



**Official report of debates (Italian, provisional edition)**  
**Compte rendu officiel des débats (italien, édition provisoire)**

Monday 24 January 2022, afternoon

## Atti parlamentari dell'Assemblea Parlamentare

**Joint debate: The right to be heard: child participation, a foundation for democratic societies/Inaction on climate change – a violation of children's rights / Débat conjoint : Le droit d'être entendu: la participation de l'enfant, principe fondamental des sociétés démocratiques/Inaction face au changement climatique – une violation des droits de l'enfant**

**Ms Marina CAROBIO GUSCETTI (Switzerland, SOC):** Stimato Presidente,

Mi scuso per le difficoltà tecniche, colleghi e colleghe, cari giovani partecipanti.

Promuovere la partecipazione attiva dei bambini e dei giovani alla società e alla vita politica è necessario e urgente. Ringrazio quindi anche da parte mia le relatrici, la baronessa Doreen E. MASSEY e l'onorevole Ms Jennifer DE TEMMERMAN per le importanti relazioni e il lavoro di approfondimento.

I giovani sono una risorsa importante alla quale purtroppo oggi anche la politica si affida poco, benché le nostre decisioni siano centrali per il loro presente e il loro futuro.

Clima e pandemia ci mostrano quanto sia importante includere i giovani nei processi decisionali. La passività dei governi nel contrastare la crisi climatica crea sentimenti di incomprensione e di abbandono nei giovani. Crea sfiducia nel futuro e anche nella politica.

Anche le misure di contenimento della pandemia hanno in parte ignorato il bisogno fondamentale dei giovani di intrattenere ad esempio relazioni sociali. Le nostre decisioni o anche non-decisioni politiche hanno un impatto reale e importante sulla vita dei giovani.

Pero' i giovani sono interessati alla vita politica e alle scelte politiche. Lo abbiamo sentito anche con gli interventi dei tre giovani oggi.

Dobbiamo quindi fornire loro gli spazi per discutere, le occasioni per esprimersi ed essere ascoltati. In questo senso i parlamenti dei giovani sono sicuramente delle occasioni privilegiate per allenarsi alla democrazia. In Svizzera abbiamo, per esempio, la possibilità che i giovani portino delle petizioni alle quali il Parlamento, l'Assemblea federale, deve rispondere. Perché non basta ascoltarli, bisogna anche prendere sul serio le loro richieste e bisogna dare delle risposte.

Solo così ci si può sentire inclusi e considerati

---

This Report contains the verbatim records of speeches delivered in German or in Italian (Rules 31.1 and 31.2).  
Corrections should be handed in at Room 1.081 not later than 24 hours after the report has been circulated (Rule 31.3).  
Ce rapport contient le compte rendu des discours prononcés en allemand ou en italien (Articles 31.1 et 31.2).  
Les corrections doivent être adressées au bureau 1.081 au plus tard 24 heures après la distribution du compte rendu (Article 31.3).

Detto questo ritengo importante che anche ai nostri lavori, ai lavori dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, i giovani siano ascoltati e siano inclusi. Mi ha fatto molto piacere sentire la proposta della baronessa di fare dei panel con i giovani.

I giovani sono una categoria eterogenea, specchio della società. Dobbiamo valorizzarne la diversità e fare in modo che tutte le voci siano ascoltate, specialmente di chi vive in condizioni svantaggiate, minori vulnerabili.

Durante il mio mandato di Presidente del Parlamento svizzero, ho incontrato più volte dei giovani e anche una delegazione di più di trenta bambini del movimento ATD Quart Monde. Mi hanno raccontato di quanto sia difficile vivere in povertà, in contesti di guerra o di affidamento. Erano le parole di chi ha vissuto o vive direttamente delle condizioni difficili.

Parole che devono portare ad elaborare e discutere con i giovani, con i bambini, delle risposte.

I giovani oggi ci hanno chiesto, quando sono intervenuti, di dialogare con loro. Ecco, io spero poi che con l'adozione delle risoluzioni questo dialogo venga fatto sul serio e portato fino in fondo.

“I giovani sono il nostro futuro”, se ci crediamo veramente è bene riconoscere e dare importanza concretamente alla loro voce, permettendo loro di portare creatività e audacia nel dibattito politico.

Grazie